

COMUNE DI SACROFANO

Città Metropolitana di Roma Capitale



RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

Tommaso Luzzi

(art. 4 del decreto legislativo n. 149/2011)

MANDATO AMMINISTRATIVO 2013/2018

Sottoscritta dal Sindaco in data 10.04.2018

Parere del Revisore reso in data 13.04.2018

Trasmessa alla Corte dei Conti in data 13.04.2018 prot. n. 4630

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO
2. POPOLAZIONE RESIDENTE
3. MANDATO AMMINISTRATIVO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI
4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONIGRAMMA
5. ATTIVITA' NORMATIVA E AMMISTRATIVA
6. PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI POTENZIATI NEL CORSO DEL MANDATO
7. SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI
8. EVENTUALI RILIEVI E SEGNALAZIONI DI CRITICITA' DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI
9. RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA
10. SITUAZIONE FINANZIARIA, PATRIMONIALE ED ECONOMICA
11. AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA AI FABBISOGNI STANDARD
12. QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE
13. ORGANISMI CONTROLLATI

QUADRO NORMATIVO

L'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 ad oggetto: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) prevede espressamente che:

Art. 4 *Relazione di fine mandato provinciale e comunale*

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.

3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4. ⁽¹¹⁾

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente

POPOLAZIONE RESIDENTE

Le scelte che l'Amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Popolazione	7.658	7.731	7.740	7.806	7.799

MANDATO AMMINISTRATIVO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

A seguito di elezioni amministrative svoltesi in data 26 e 27 maggio 2013, in data 12 giugno 2013, con deliberazione di C.C. n. 18, è stato proclamato sindaco del Comune di Sacrofano il Sig. Tommaso Luzzi.

Il consiglio e la Giunta comunale risultano così composti:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA	COGNOME E NOME	CARICA
Nanni Nicola	Vice Sindaco e Assessore urbanistica ed ambiente	Scolamacchia Damiano *	Consigliere per surroga dal 16.12.2013
Serata Concetta	Assessore servizi scolastici	Di Benedetto Giuseppe **	Consigliere per surroga dal 21.03.2017
Sassi Gioconda	Assessore bilancio, tributi e viabilità	=====	=====
Felici Isabella	Assessore turismo, spettacolo e trasporti	=====	=====
Lo Turco Massimo	Consigliere e Presidente del Consiglio con delega sport e sanità	=====	=====
Platania Sebastiano *	Consigliere con delega alla cultura e lavori pubblici	=====	=====
Maurizio Menegon **	Consigliere con delega al commercio e attività produttive	=====	=====
Barone Gian Luigi	Consigliere candidato alla carica di Sindaco non eletto	=====	=====
Felici Franco	Consigliere	=====	=====
Antonacci Sebastiano	Consigliere	=====	=====

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTIVITA'	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Sedute del Consiglio Comunale	6	9	8	8	8
Delibere di Consiglio Comunale	38	35	31	32	39
Sedute della Giunta Comunale	24	43	39	37	44
Delibere della Giunta Comunale	85	134	118	101	114

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi politici. I Responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. Di seguito la composizione numerica della struttura alla data del 31.12.2017:

- n. 1 segretario comunale
- n. 6 posizioni organizzative
- totale personale dipendente a tempo indeterminato n. 36

FUNZIONIGRAMMA COMUNE DI SACROFANO

STRUTTURA DI VERTICE

<u>Segretario Comunale</u>					
<u>Istruttore direttivo amministrativo D1</u>	<u>Istruttore direttivo amministrativo D1</u>	<u>Istruttore direttivo contabile D1</u>	<u>Istruttore direttivo tecnico D1</u>	<u>Istruttore direttivo tecnico D1</u>	<u>Istruttore direttivo vigilanza D1</u>
RESP. SERVIZIO I Servizio demografico statistico e informatica	RESP. SERVIZIO II Servizio socio – assistenziale, scuola, cultura, sport e tempo libero, turismo	RESP. SERVIZIO III Servizio attività produttive e commercio	RESP. SERVIZIO VIII bis- Servizio MANUTENZIONE di: beni immobili comunali, strade, cimitero, parchi e giardini, sicurezza, manutenzione reti tecnologiche, autoparco	RESP. SERVIZIO VIII - Servizio lavori pubblici, infrastrutture, espropri,	RESP. SERVIZIO XII Servizio Polizia Municipale

	RESP. SERVIZIO IV Servizio affari generali (AA.GG.)	RESP. SERVIZIO VI Servizio economico- finanziario, Provveditorato, Economato,		RESP. SERVIZIO XI Servizio urbanistica, edilizia privata e patrimonio	
	RESP. SERVIZIO V Servizio Tributi	RESP. SERVIZIO VII Servizio gestione risorse umane			
	RESP. SERVIZIO IX Servizio Ambiente				
	RESP. SERVIZIO X Servizio Trasporto Pubblico Locale				

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

ATTIVITÀ NORMATIVA

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei Comuni, province e Città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più sola rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigerne ad approvarne alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati.

Di seguito sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

- Delibera di C.C. n. 36 del 26.11.2013 ad oggetto: "Modifica art. 39 del vigente regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche";
- Delibera di C.C. n. 37 del 26.11.2013 ad oggetto: "Modifica artt. 11 e 12 del vigente regolamento comunale per i lavori e le forniture e i servizi in economia";
- Delibera di C.C. n. 41 del 26.11.2013 ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina sul tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
- Delibera di C.C. n. 51 del 16.12.2013 ad oggetto: "Modifica al regolamento per i servizi funebri e cimiteriali approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 11.11.2008";

- Delibera di C.C. n. 14 del 09.09.2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina sul tributo sui rifiuti (TARI)";
- Delibera di C.C. n. 19 del 09.09.2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi individuali (TASI)";
- Delibera di C.C. n. 21 del 09.09.2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento in materia di interessi e dilazioni di pagamento dei carichi arretrati relativamente ai tributi locali";
- Delibera di C.C. n. 2 del 22.03.2018 ad oggetto: "Approvazione regolamento di contabilità aggiornato con d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Delibera di C.C. n. 3 del 22.03.2018 ad oggetto: "Approvazione regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari";
- Delibera di C.C. n. 4 del 22.03.2018 ad oggetto: "Approvazione regolamento sugli ascensori ed istituzione di un registro di matricole";
- Delibera di G.C. n. 84 del 02.07.2013 ad oggetto: "Modifica art. 19 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 22 del 22.02.2011";
- Delibera di G.C. n. 12 del 06.02.2014 ad oggetto: "Approvazione diritti per servizi cimiteriali – art. 26 nuova istituzione del vigente regolamento servizi funebri e cimiteriali modificato con deliberazione di C.C. n. 51/2013";
- Delibera di G.C. n. 91 del 16.09.2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale prestazioni sociali – determinazione aggiornamento parametri ISEE";
- Delibera di G.C. n. 129 del 18.12.2014 ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali dipendenti comunali";
- Delibera di G.C. n. 37 del 28.05.2015 ad oggetto: "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 22 del 22.02.2011";
- Delibera di G.C. n. 21 del 10.03.2016 ad oggetto: "Approvazione modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 22 del 22.02.2011";
- Delibera di G.C. n. 60 del 04.07.2016 ad oggetto: "Approvazione modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 22 del 22.02.2011";
- Delibera di G.C. n. 93 del 02.11.2017 ad oggetto: "Approvazione modifica art. 19 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n. 22 del 22.02.2011";
- Delibera di G.C. n. 16 del 13.02.2018 ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 - Incentivi per funzioni tecniche".

ATTIVITÀ TRIBUTARIA

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

ICI/IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi al quadro normativo attuale dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Ab. Principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,93 %	0,93 %	0,93 %	0,93 %	0,93 %
Fabbricati rurali	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %

Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF è stata istituita dal 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%

Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti, la ricollocazione del corrispondente gettito delle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte Costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso copertura	100%	100%	100%	100%	100%

A partire dall'aprile 2010, nel nostro Comune è stata attivata la raccolta differenziata porta a porta, che nel quinquennio di riferimento ha portato l'Ente a ricevere dei riconoscimenti da parte della Provincia sulla bontà della raccolta stessa.

Al fine di rafforzare il rapporto Comune/contribuenti, sono stati distribuiti appositi calendari e opuscoli informativi predisposti dall'ufficio competente.

Nell'ottica dell'equità fiscale dei contribuenti e della salvaguardia dell'autonomia finanziaria del Comune, è stata rafforzata l'attività di accertamento e recupero dei tributi evasi.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti, aggiornano tempestivamente gli stessi e adeguando la continua evoluzione normativa.

PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI POTENZIATI NEL CORSO DEL MANDATO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Sono state realizzate infrastrutture e sono state effettuate ristrutturazioni e manutenzioni non più dilazionabili. L'importanza di tutte di queste opere, non fini a se stesse, si sono tradotte in un servizio al Paese e ad ogni singolo cittadino. Si ricordano qui alcune delle principali:

Polo scolastico Il lotto: sono stati iniziati e ancora in corso di esecuzione i lavori di completamento del II lotto del polo scolastico di Sacrofano sito in Via Fabrizio Quattrocchi, data prevista fine lavori settembre 2018;

Ampliamento cimitero comunale: sono stati realizzati lavori di ampliamento del cimitero comunale finanziato in parte da fondi propri e in parte dai privati;

Realizzazione impianto fotovoltaico: sono stati realizzati lavori di installazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola dell'infanzia Paolo Blasi e presso il palazzo comunale. In particolare per la scuola materna sono stati realizzati lavori di efficientamento energetico mediante realizzazione del cappotto termico alle pareti e sostituzione infissi/nuovo impianto termico di condizionamento dell'aria.

Scuola medi Sacrofano: sono stati eseguiti lavori di eliminazione di infiltrazione acque piovane con la realizzazione di nuove coperture dell'intero edificio

Isola ecologica: sono stati effettuati dei lavori di sistemazione dell'isola ecologica Pozzo Ferro che hanno riguardato la funzionalità della stessa;

Costone tufaceo Via per Campagnano: sono stati eseguiti dei lavori urgenti di messa in sicurezza del costone tufaceo sito in Via per Campagnano;

Madonna della Grotta: sono stati eseguiti dei lavori di messa in sicurezza del muro di accesso al Santuario Madonna della Grotta;

Sistemazione terreno Piazza Giovanni Paolo II: sono stati eseguiti dei lavori di sistemazione del terreno sito in Piazza Giovanni Paolo II con la realizzazione stradale di un parcheggio a raso quale nodo di scambio gomma-gomma;

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

Scalinata via Sesto Staffoli: sono stati eseguiti dei lavori di realizzazione di una scalinata di accesso al Centro Anziani di Sacrofano in via Sesto Staffoli;

Sistemazione strade: sono state sistemate e messe in sicurezza varie strade tra cui quelle di Val Canneto, Valle Lombarda, Monte Sirio, Guado Tufo, via del Bianco Spino, via di Monte Calcaro, via della Legnaia, via Roma, via di Castelnuovo di Porto, via Sesto Staffoli, via dei Mille e salita al cimitero comunale, via Monte Sugheri, strada di accesso al complesso Colle Santa Maria;

Arredo urbano di varie parti del Paese: sono stati riqualificati i giardini comunali del centro abitato con nuove attrezzature ludiche

Sistema videosorveglianza: ampliati i sistemi di video sorveglianza sia nel centro abitato che presso la chiesa di Santa Rita di Monte Caminetto a garanzia e tutela della sicurezza pubblica

AREA/SERVIZIO/SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

Sono state effettuate le seguenti principali attività:

POF-Piani di Offerta formativa

Consistono in progetti educativi che, aggiunti al programma scolastico, completano il bagaglio di conoscenze degli studenti.

Corsi di lingua inglese

Condotti da insegnanti di madre lingua inglese sono diretti agli alunni delle scuole elementari con finale rilascio di attestati di partecipazione. L'intervento economico dell'Amministrazione ha permesso la riduzione dei costi a carico delle famiglie.

Aula multimediale

Alla scuola elementare è stata implementata l'aula multimediale realizzata dall'Amministrazione precedente, dove sono stati favoriti sempre di più i processi di apprendimento e formazione degli alunni attraverso l'impiego della tecnologia multimediale.

Piano di diritto allo studio

L'Assessorato presenta ogni anno alla Regione il piano degli interventi sia in tema di diritto allo studio che di assistenza scolastica, redatto dall'ufficio competente. La richiesta di contributi ha lo scopo di integrare le risorse comunali destinate ad ampliare e garantire la buona riuscita di quanto programmato a favore dei minori. Sostanzialmente consistono in miglioramenti del servizio scuolabus, adeguamenti delle attrezzature di mensa e per informatica, acquisto degli arredi per il secondo lotto del Polo scolastico.

Soggiorno estivo per anziani

Sono organizzati dall'Assessorato che, per agevolare le famiglie, ne sostiene una parte consistente di spesa. Durano due settimane, di solito nel periodo di fine agosto e inizio settembre, riguardano gli anziani della comunità di Sacrofano. Vengono selezionate idonee strutture dopo attenta valutazione dell'Assessorato.

AREA/SERVIZIO/SETTORE SPORT

In questo quinquennio, come peraltro nel precedente, sono state favorite la pratica dello sport, fondamentale per un armonico sviluppo fisico e per la sua funzione educativa. Per aumentare la partecipazione dei giovani allo sport è stata incoraggiata ed aiutata la pratica di discipline alternative al calcio attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali l'atletica leggera e il ciclismo con la manifestazione DUATHLON.

Inoltre sono stati effettuati bandi per la concessione delle palestre comunali in cui varie associazioni hanno intrapreso pratiche sportive quali la boxe, karate, pallavolo.

AREA/SERVIZIO/SETTORE TURISMO E SPETTACOLO

Le manifestazioni vengono organizzate con la collaborazione della Pro Loco e delle varie altre Associazioni del territorio. In questo modo si è aumentato il coinvolgimento della cittadinanza creando plurime occasioni di partecipazione e di socializzazione, richiamando nello stesso tempo il turismo. Tra le più importanti e caratteristiche citiamo:

Palio della Stella

E' la manifestazione più importante e più coinvolgente. Praticamente vi partecipa tutto il paese e costituisce un forte richiamo per il turismo, che proviene dai paesi limitrofi e da Roma. Il Palio della Stella, pur avendo un proprio organismo organizzativo, per la sua complessità richiede sempre un rilevante sforzo economico ed organizzativo anche da parte dell'Amministrazione comunale.

Festa di San Biagio e San Geminiano

E' la seconda manifestazione del Paese per importanza e coinvolgimento. All'interno di essa tanti eventi musicali, sportivi e di intrattenimento. E' una manifestazione a completo carico dell'Amministrazione.

Estate sacrofanese

Viene organizzata adeguando i programmi alle risorse disponibili. Non sono mai mancati cantanti, gruppi musicali ed altri intrattenimenti.

Festa della Pace

Nell'anno 2014, in collaborazione con la Diocesi di Civita Castellana, è stata organizzata la festa della Pace che ha coinvolto centinaia di ragazzi di ogni età provenienti da tutta la Diocesi.

Carnevale Sacrofanese

Nel corso del quinquennio, in occasione della ricorrenza del carnevale, in collaborazione con il Comitato delle Contrade, è stata organizzata la sfilata di carri e maschere allegoriche, richiamando numerosi turisti;

Sagra delle pappardelle al cinghiale

Ogni anno si è celebrata questa sagra. Tantissime le presenze, provenienti anche dai Comuni limitrofi, attratte dalla fama ormai acquisita da questa festa popolare.

AREA/SERVIZIO/SETTORE URBANISTICA

Tra le attività più importanti vi sono:

Variante generale al Piano Regolatore Generale

La complessa procedura di elaborazione e di approvazione della variante generale al Piano regolatore generale, che in base alla nuova legge regionale si è trasformata in "P.U.G.C.-Piano urbanistico generale comunale", è giunta al termine. Dopo aver subito continui adeguamenti ai piani regionali e provinciali che via via venivano pubblicati, dopo la procedura di valutazione ambientale strategica e dopo la conferenza di pianificazione con Regione e Provincia, è stata approvata l'adozione alla variante generale al P.R.G. vigente con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20.12.2017. Il piano è stato poi pubblicato per le eventuali osservazioni dei cittadini al fine di proseguire l'iter procedurale per l'approvazione definitiva.

Verifica principali lottizzazioni

Sulle lottizzazioni aventi maggiore impatto sul territorio sono stati condotti dei controlli approfonditi aventi il fine di verificare il rispetto delle condizioni esecutive contenute nelle rispettive convenzioni nonché l'effettivo pagamento integrale degli oneri concessori.

Potenziamento ufficio condoni

E' stato potenziato l'ufficio condono edilizio già costituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 04.11.2008 ad oggetto: "Approvazione progetto finalizzato condono edilizio", al fine dell'esame delle pratiche di condono presentate presso l'ufficio preposto e relativo rilascio del titolo abitativo.

Piano casa

Adottato il Piano casa della Regione Lazio di cui alla legge n. 21/2009 dalla precedente Amministrazione, sono proseguite le richieste da parte dei cittadini interessati dei cosiddetti "bonus" volumetrici per interventi di ristrutturazione soltanto con la presentazione della Dia.

AREA/SERVIZIO/SETTORE AMBIENTE

Raccolta differenziata porta a porta

Prosegue la raccolta differenziata porta a porta introdotta il 26 aprile 2010. Si trattò di un evento straordinario non soltanto per la complessità dei problemi organizzativi ed economici che si dovettero affrontare e risolvere ma anche per i riflessi sociali ad essa connessi.

Nel corso del quinquennio è stato ottimizzato il servizio aumentando negli anni le percentuali della raccolta differenziata ricevendo dalla Regione riconoscimenti e menzioni speciali "Comuni Ricicloni".

Opposizione alla discarica di Magliano Romano

Come avvenuto per l'opposizione alla discarica di Riano in cui la Giunta a giugno 2012 portò in Consiglio Comunale, che la approvò all'unanimità, una mozione con la quale si esprimeva formale e netto dissenso alla individuazione di Pian dell'Olmo perché avrebbe nociuto alla salute di tutti i residenti nella provincia a nord di Roma nonché all'ambiente ed all'economia di territori che vivono quasi esclusivamente di risorse naturalistiche ed agroalimentari, nel 2014, il Consiglio Comunale ha approvato l'atto di contrarietà e dissenso all'ipotesi di riclassificazione della discarica del Comune di Magliano Romano.

AREA/SERVIZIO/SETTORE TRASPORTI

Il servizio di trasporto locale è stato ottimizzato con continui miglioramenti: navette periodo santi e le ricorrenze morti

Servizio di navetta per il cimitero

Nel periodo 1-4 novembre viene istituito un servizio gratuito di navetta per accompagnare al Cimitero le persone anziane.

AREA/SERVIZIO/SETTORE BILANCIO

I bilanci degli anni dal 2013 al 2018, come quelli del quinquennio precedente, evidenziano il continuo sforzo di migliorare i servizi ai cittadini nonostante la diminuzione dei trasferimenti dello stato e l'aumento dei costi dei servizi stessi. Ciò è stato possibile con una attenta politica rivolta all'individuazione delle spese correnti ed alla loro graduale diminuzione, oltre che alla continua lotta all'evasione e ad altre forme diffuse di elusione tributaria.

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

La riduzione delle spese correnti è stata ottenuta razionalizzando la struttura amministrativa del Comune, migliorandone la efficienza e la produttività attraverso la riqualificazione del personale; una migliore e più funzionale distribuzione delle risorse; il progressivo annullamento del ricorso alle numerose consulenze esterne che erano invece un sistema abbondantemente usato e abusato in precedenza; la centralizzazione degli acquisti di beni strumentali e di consumo.

Inventario dei beni comunali: il Comune ogni anno effettua l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili facenti parte del patrimonio comunale finalizzato alla verifica degli effetti economici di tali beni, alla certezza sulla loro utilizzazione coerente alle finalità assegnate ed alla valutazione dei costi di manutenzione.

AREA/SERVIZIO/SETTORE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SPORTELLO CAF

E' stato creato uno sportello di centro assistenza fiscale, aperto un giorno a settimana, in cui i cittadini di Sacrofano possono rivolgersi per le varie pratiche

MOSTRA MERCATO

Al fine dello sviluppo economico del Paese sono state realizzate iniziative riguardanti varie manifestazioni tra cui, in particolare, la mostra mercato denominata "Passeggiando e curiosando a Sacrofano".

AREA/SERVIZIO/SETTORE CULTURA E SERVIZI SOCIALI

CULTURA

Anche nel quinquennio 2013-2018 si è cercato, pur con le limitate risorse disponibili, di ampliare lo spettro di proposte culturali in modo da andare incontro, nei limiti del possibile, alla varietà di interessi della popolazione.

Tra le principali viene ricordata l'intitolazione della sala consiliare del Comune di Sacrofano ad Angelo Vassallo "Il Sindaco pescatore".

Visite guidate

Sono state organizzate visite guidate alle più importanti mostre di pittura a Roma.

Manifestazioni musicali

L'Amministrazione ha organizzato o patrocinato o dato il proprio contributo economico a diversi eventi musicali;

Spettacoli teatrali

Sono stati organizzati due spettacoli teatrali a cura della compagnia "I panni spasi" e una serata dedicata all'opera teatrale "il Barbiere di Siviglia". I limiti imposti al capitolo di spesa non hanno più consentito ulteriori rappresentazioni teatrali.

Patrocini e contributi

Sono stati concessi vari patrocini e contributi economici alle varie associazioni locali organizzatrici di eventi, maggiormente alla Pro-loco, Comitato delle Contrade, Comitato festeggiamenti Borgo Pineto.

SERVIZI SOCIALI

Le risorse dedicate all'assistenza sociale sono state numerose. Hanno la funzione di aiutare, sostenere e recuperare persone e famiglie che versano in situazioni di bisogno o di disagio. Ove possibile sono state assunte anche iniziative volte a prevenire il disagio.

Diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, a causa di scarsi fondi economici, anche nel nostro Comune, a partire da dicembre 2016, sono state create le cosiddette "liste d'attesa",. Questa particolare attenzione si è estrinsecata attraverso varie forme d'intervento:

Assistenza domiciliare

Consiste nell'assistere chi non è in grado di svolgere azioni semplici come quelle di pulire la casa, fare la spesa, ecc. Attualmente sono assistiti, tramite gli operatori della Cooperativa Integrazione e Società, 22 persone di cui 10 diversamente abili e 12 anziani che vivono soli.

Assistenza scolastica a diversamente abili

Riguarda mediamente le spese per n. 7 operatori che hanno assicurato l'assistenza e il sostegno scolastico quotidiano ad altrettanti giovani diversamente abili.

Sostegno economico

- annualmente e mediamente l'Amministrazione ha offerto un aiuto economico ad una quindicina di famiglie indigenti o in difficoltà temporanea nel fare fronte a piccole spese;
- è stata concessa la esenzione totale o parziale dal pagamento della mensa e del trasporto scolastico ai bambini delle scuole materna ed elementare appartenenti a famiglie con redditi al di sotto di determinati importi.

Pacchi alimentari e natalizi

I primi sono stati distribuiti a famiglie indigenti segnalate dal Servizio sociale. I secondi sono stati donati in occasione del Natale agli ultra ottantacinquenni residenti nel Comune.

Assistenza estiva agli anziani

Durante l'estate per la eventuale emergenza caldo, sono stati organizzati, con la collaborazione dei volontari della Protezione civile e degli Scout, servizi semplici come l'accompagnamento, la pulizia, la spesa, ecc.

E' stato inoltre istituito il progetto denominato "telefono amico".

Donazioni di sangue

Sono state organizzate in collaborazione con l'AVIS, giornate di donazione sangue attraverso un camper mobile.

SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

Regolamento sui controlli interni:

In data 28.03.2013 il Consiglio Comunale dell'Ente, con deliberazione n. 4, ha approvato il Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Sacrofano ai sensi dell'art. 147 e ss. del T.U.E.L.)

Attività inerenti il controllo di gestione

Il sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- a) garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate nonché fra risorse impiegate e risultati;
- c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, attraverso il controllo strategico;
- d) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

Il regolamento su citato è composto da n. 15 articoli.

Il Comune di Sacrofano, al fine di tradurre in metodologie e strumenti concreti le finalità ed i principi enunciati nel citato regolamento, ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- controlli in fase preventiva all'adozione dell'atto
- controlli in fase successiva all'adozione dell'atto
- controlli sull'attività e sulla rispondenza della stessa ai programmi definiti dall'organo politico in termini di assegnazioni di obiettivi.

Tali controlli affiancano ed integrano sia il controllo sugli equilibri finanziari che sugli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi con l'approvazione annuale del Piano risorse obiettivi e piano delle performance.

A tal proposito il regolamento citato deve essere preso in considerazione con il regolamento sull'istituzione e funzionamento dell'organismo di controllo interno per la valutazione delle performance ed il controllo strategico, approvato con delibera di G.C. n. 23 del 22.02.2011.

Piano delle performance:

L'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 ha previsto che le Amministrazioni Pubbliche, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, sviluppino il Ciclo di gestione della performance.

Il Comune di Sacrofano ha allegato tale piano delle performance per ciascun triennio di riferimento, approvati unitamente ai documenti di programmazione finanziaria dell'Ente per ciascuno degli anni corrispondenti.

Alla base del Ciclo di gestione della performance si trovano gli atti di pianificazione, programmazione, gestione e rendicontazione delle attività dell'Ente, che costituiscono un sistema complesso suddivisibile nei seguenti ambiti:

- a) POLITICO – STRATEGICO, a valenza pluriennale, composto dal Programma di mandato (PDM);
- b) ECONOMICO – FINANZIARIO, a valenza pluriennale ed in parte annuale, composto dalla Relazione previsionale e programmatica (RPP), dal Bilancio di previsione annuale e pluriennale e dagli altri documenti allegati al bilancio (in particolare il Programma triennale delle opere pubbliche, l'elenco annuale e il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali);

c) OPERATIVO – GESTIONALE, a valenza annuale, composto dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO);

d) RICOGNITORIO – COMUNICATIVO, a valenza annuale ed in parte pluriennale, composto dal Rendiconto di bilancio, dalla Relazione al consuntivo.

Tali atti costituiscono nel loro insieme il Piano della performance dell'ente.

Essi pertanto:

- individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- definiscono, con riferimento agli obiettivi, i risultati attesi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;
- rendicontano l'attività complessiva dell'Ente.

Attraverso il Piano della performance, il Comune di Sacrofano:

- descrive e comunica in modo chiaro e comprensibile le strategie e gli obiettivi dell'Ente;
- allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati;
- favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'Ente;
- genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese e dipendenti.

Attività dell'organismo di controllo interno per la valutazione delle performance e controllo strategico:

Con Delibera di Giunta Comunale n. 23 del 22.02.2011 viene approvato il Regolamento sull'istituzione e funzionamento dell'organismo di controllo interno per la valutazione delle performance ed il controllo strategico.

La valutazione si basa, oltre che sul grado di realizzazione degli obiettivi programmati (risultati ottenuti), sulle prestazioni, e sulle competenze organizzative.

Essa deve essere coerente con le norme contrattuali collettive e deve comunque garantire:

- a) la conoscenza preventiva dei parametri e dei criteri di valutazione;
- b) la trasparenza del processo di valutazione.

La valutazione è annuale ed è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato ed a fornire al Sindaco elementi di supporto per l'assegnazione, conferma e revoca degli incaricati.

Controllo degli equilibri finanziari:

Nel Regolamento è stato disposto che il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.

Il pareggio economico e finanziario di bilancio è inteso come assetto gestionale da preservare con continuità e con riferimento a tutte le componenti della gestione contabile annuale. Il Comune è tenuto a rispettare, nelle variazioni di bilancio e durante la gestione, il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge.

Inoltre a cura del Servizio Finanziario, al fine di operare il controllo costante degli equilibri di bilancio e al fine di valutare il rispetto delle previsioni di bilancio, vengono effettuate periodicamente delle verifiche di bilancio. Tali verifiche di bilancio consistono in controlli periodici delle entrate e delle spese ed avvengono sulla base della documentazione di carattere generale e

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

di situazioni articolate per centri di responsabilità di entrate e di spesa, con il concorso attivo dei dirigenti/responsabili dei servizi.

La verifica di bilancio costituisce uno degli elementi del processo di controllo sull'andamento della gestione dei budget assegnati ai dirigenti/responsabili dei servizi, i quali sono tenuti a segnalare scostamenti rispetto alle previsioni nonché le eventuali difficoltà ed opportunità riscontrate in relazione agli obiettivi. In particolare ciascun responsabile del procedimento di entrata e ciascun responsabile del procedimento di spesa riferisce sull'andamento rispettivamente delle entrate e delle spese di propria competenza e sulle motivazioni che hanno eventualmente portato a significativi scostamenti rispetto alle previsioni e sui provvedimenti che propone di adottare per il raggiungimento degli obiettivi.

L'analisi delle informazioni gestionali ricevute dai dirigenti/responsabili dei servizi riguarda in particolare:

– per l'entrata lo stato delle risorse assegnate alla responsabilità di acquisizione dei servizi e lo stato degli accertamenti e degli incassi.

– per l'uscita lo stato dei mezzi finanziari attribuiti ai servizi, delle prenotazioni di impegno, degli impegni e dei pagamenti

Le informazioni di natura contabile sono riferite ai programmi, ai progetti e agli obiettivi gestionali affidati ai servizi nonché alle attività e passività patrimoniali attribuite agli stessi secondo le norme del presente regolamento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario realizza il controllo interno sugli equilibri di bilancio determinando lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al 30 giugno e 30 settembre di ogni esercizio finanziario.

EVENTUALI RILIEVI E SEGNALAZIONI DI CRITICITA' DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 166, della legge n. 266/2005, l'organo di revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione. Le risultanze del controllo e gli eventuali rilievi avanzati dalla Corte sono riportati nella tabella seguente:

Bilancio/Rendiconto	Anno	Rilievi
Bilancio di previsione	2014	Nessun rilievo
Rendiconto	2013	Richiesta chiarimenti sui dati contabili esposti
Bilancio di previsione	2015	Nessun rilievo
Rendiconto	2014	Richiesta chiarimenti sui dati contabili esposti
Bilancio di previsione	2016	Nessun rilievo
Rendiconto	2015	Nessun rilievo
Bilancio di previsione	2017	Nessun rilievo
Rendiconto	2016	Nessun rilievo

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

In relazione ai rilievi esposti, sono state adottate le seguenti misure correttive:

Richiesta chiarimenti	Misure correttive
Rendiconto 2013	Sono stati forniti i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 1992 del 29.02.2016. La Corte dei Conti ha concluso l'attività istruttoria senza evidenziare profili di irregolarità contabile
Rendiconto 2014	Sono stati forniti i chiarimenti richiesti con nota prot. n. 1992 del 29.02.2016. La Corte dei Conti ha concluso l'attività istruttoria senza evidenziare profili di irregolarità contabile

RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

L'ente nel periodo di riferimento ***ha sempre rispettato*** il patto di stabilità interno. Le azioni intraprese per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica sono state le seguenti:

- incremento delle entrate correnti;
- contrasto all'evasione fiscale attraverso un'attenta e puntuale attività di riscossione;
- contenimento degli investimenti finanziati con mutui in quanto le relative entrate non concorrono a garantire l'equilibrio economico-finanziario;
- attenta programmazione incassi e pagamenti;

Il contributo dell'ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica è stato il seguente (*importi in migliaia di euro*):

Descrizione	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015	2016	2017
Saldo utile	565	284	89	306	1.221
Saldo obiettivo	-1	492	24	18	23
Scostamento	566	208	65	288	1.198

SITUAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE ED ECONOMICA

EVOLUZIONE DEL BILANCIO CORRENTE

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015 armonizzato**	Anno 2016	Anno 2017
F.P.V. destinato a spese correnti	-	-	164.006,37	753.257,27	-
Entrate tributarie	4.187.209,31	4.468.416,13	4.719.796,53	4.703.547,71	4.722.762,65
Entrate da trasferimenti	1.363.896,68	1.088.217,28	371.331,59	210.244,51	122.046,63
Entrate extratributarie	963.722,83	595.768,20	1.286.927,30	899.003,76	709.331,91
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.514.828,82	6.152.401,61	6.542.061,79	6.566.053,25	5.554.141,19
Spese correnti	6.153.659,16	5.777.784,70	6.538.418,67	6.134.065,12	5.047.760,91
Spese rimborso di prestiti	323.169,66	337.616,91	352.727,40	384.971,71	411.429,69
Disavanzo*	-	-	44.950,59	44.950,59	44.950,59
TOTALE USCITE CORRENTI più quota capitale ammortamento mutui + disavanzo	6.476.828,82	6.115.401,61	6.936.096,66	6.563.987,42	5.504.141,19
Risultato di parte corrente	38.000,00	37.000,00	-394.034,87	2.065,83	50.000,00
Oneri di urbanizzazione che finanziano spese correnti	-	-	-	-	-
Avanzo applicato a spese correnti	-	-	-	17.803,64	-
Risultato bilancio corrente	38.000,00	37.000,00	-394.034,87	19.869,47	50.000,00

*Il disavanzo di € 44.950,59, derivante dal processo di revisione straordinaria dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 d.lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014, approvata con deliberazione di G.C. n. 36 del 28.05.2015, ha prodotto un disavanzo di amministrazione pari ad € 1.348.517,64, il cui ripiano in 30 anni è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 30.06.2015 ad oggetto: "Approvazione piano pluriennale di riparto del disavanzo di amministrazione a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."

EVOLUZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Descrizione	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015	2016	2017
F.P.V. destinato a spese d'investimento	-	-	172.352,99	491.891,53	-
Alienazione beni, trasferimento capitali (titolo IV) (+)	11.217.498,56	11.470.559,83	10.032.166,01	10.030.250,48	7.864.347,74
Oneri di urbanizzazione che finanziano spese correnti (-)	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti (titolo IV) (-)	-	-	-	-	-
Risorse ordinarie	11.217.498,56	11.470.559,83	10.204.519,00	10.522.142,01	7.864.347,74
Entrate correnti che finanziano investimenti	38.000,00	37.000,00	-	19.869,47	50.000,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	-	-	-	-	-
Risparmio reinvestito	38.000,00	37.000,00	-	19.869,47	50.000,00
Accensione di prestiti (titolo V o VI)	1.079.855,55	1.116.744,06	971.004,92	1.984.450,94	1.965.105,25
Anticipazione di cassa (da titolo V o VII)	1.200.000,00	1.200.000,00	3.285.334,37	3.285.334,37	3.285.334,37
Finanziamenti a breve termine (da titolo V o VI)	-	-	-	-	-
Mezzi onerosi di terzi	-	-	-	-	-
Totali	2.279.855,55	2.316.744,06	4.256.339,29	5.269.785,31	5.250.439,62
Uscite					
Spese in conto capitale (tit. II) (+)	11.968.492,97	12.257.442,75	11.219.523,92	12.526.462,42	9.897.452,99
Concessione di crediti (da titolo II) (-)					
Totale	11.968.492,97	12.257.442,75	11.219.523,92	12.526.462,42	9.897.452,99

**A partire dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore l'armonizzazione contabile. Agli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011 è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), mentre sono divenuti schemi con funzione autorizzatoria a partire dal bilancio di previsione 2016.

Nell'anno 2015 il bilancio di previsione viene approvato con una differenza tra entrate ed uscite pari ad € 438.034,87 a titolo di disavanzo tecnico creatosi dopo il riaccertamento straordinario dei residui, quale quota di spese reimpegnate eccedenti rispetto al fondo pluriennale vincolato di entrata e alle entrate riaccertate.

EVOLUZIONE DEL FONDO DI CASSA

Descrizione	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 1/1	116.440,43	-	-	-	-
Ricorso ad anticipazioni di tesoreria					
• giorni	247	250	n.d.	n.d.	n.d.
• importo massimo	830.807,69	926.097,95	n.d.	n.d.	n.d.
• importo non restituito al 31.12	29.396,93	436.463,30	697.066,97	245.981,69	648.690,71

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	Anno	Anno
	2013	2014
Risultato di amministrazione	151.587,72	137.675,18
Fondi vincolati	151.587,72	137.675,18
Fondi ammortamento	-	-
Fondi finanz. spese investimento	-	-
Fondi non vincolati	-	-

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE POST ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Descrizione	Anno	Anno	Anno
	2015	2016	2017 dati pre-consuntivo
Risultato di amministrazione	1.102.080,41	1.117.867,48	1.552.051,59
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	678.235,29	632.049,66	454.060,25
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-	692.453,18	674.143,40
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	326,57	-	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di	9.616,38	-	-

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.073.826,44	834.103,64	835.170,00
Altri vincoli	662,98	-	-
Totale parte vincolata	1.111.788,09	834.103,64	835.170,00
Totale parte destinata agli investimenti	29.196,01	-	-
Totale parte disponibile	-717.138,98	- 1.040.739,00	-411.322,06

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL – D.LGS. 267/2000

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2013		2014		2015		2016	
	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		X		X	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsare rispetto entrate correnti	X		X		X		X	
Misure di ripiamo squilibri rispetto spese correnti	X		X		X		X	

EVOLUZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015
Immobilizzazioni immateriali	111.072,92	84.101,37	48.836,10
Immobilizzazioni materiali	24.964.471,44	24.852.153,52	24.687.397,58
Immobilizzazioni finanziarie	153.630,86	31.038,11	28.822,19
Totale immobilizzazioni	25.229.175,22	24.967.293,00	24.765.055,87
Rimanenze	-	-	-
Crediti	12.002.407,85	12.875.282,78	4.410.396,69
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-
Totale attivo circolante	12.002.407,85	12.875.282,78	4.410.396,69
Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	37.231.583,07	37.842.575,78	29.175.452,56
Conti d'ordine	5.938.483,97	5.627.022,96	495.696,69

PASSIVO	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015
Patrimonio netto	5.649.327,52	5.474.188,56	5.661.979,04
Conferimenti	20.179.304,80	20.091.296,13	17.134.439,62
Debiti di finanziamento	5.857.475,73	5.898.012,79	4.835.028,57
Debiti di funzionamento	4.886.764,62	5.366.701,26	656.432,56
Debiti per anticipazione di cassa	29.396,93	428.118,96	673.601,51
Debiti per somme anticipate da terzi	629.313,47	584.258,08	213.971,26
Altri debiti	-	-	-
Totale debiti	11.402.950,75	12.277.091,09	6.379.033,90
Ratei e risconti	-	-	-

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

Totale passivo	37.231.583,07	37.842.575,78	29.175.452,56
Conti d'ordine	5.938.483,97	5.627.002,96	495.696,69

A partire dal 01.01.2016, con l'entrata a regime del Nuovo Ordinamento Contabile, si ha avuto un cambiamento radicale, prevedendo l'introduzione della contabilità economico patrimoniale ha dato una nuova valenza all'inventario dei beni dell'Ente.

A rendiconto 2016 pertanto, si è provveduto, come richiesto dalla norma, a riclassificare e a rivalutare le singole voci componenti l'inventario.

Di seguito i nuovi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2016 secondo la normativa vigente.

COMUNE DI SACROFANO	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	importi al 31/12/2016	importi parziali
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	
A	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	0,00	
B	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	
B I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.792,00	
B I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	
B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	
B I 5	Avviamento	0,00	
B I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	
B I 9	Altre	9.927,19	
B I	Totale immobilizzazioni immateriali	13.719,19	
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
B II 1	Beni demaniali	15.410.883,55	
B II 1.1	Terreni		0,00
B II 1.2	Fabbricati		1.098.936,26
B II 1.3	Infrastrutture		14.263.437,29
B II 1.9	Altri beni demaniali		48.510,00
B II 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.062.477,58	
B III 2.1	Terreni		975.101,27
B III 2.1 a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
B III 2.2	Fabbricati		5.248.532,04
B III 2.2 a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
B III 2.3	Impianti e macchinari		2.829,41
B III 2.3 a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
B III 2.4	Attrezzature industriali e commerciali		0,00
B III 2.5	Mezzi di trasporto		2.000,00
B III 2.6	Macchine per ufficio e hardware		2.323,95
B III 2.7	Mobili e arredi		5.171,98
B III 2.8	Infrastrutture		0,00
B III 2.8 a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
B III 2.9	Diritti reali di godimento		0,00
B III 2.99	Altri beni materiali		826.518,93
B III 2.99 a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00
B III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.514.411,54	
B III	Totale immobilizzazioni materiali	24.987.772,67	
B IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
B IV 1	Partecipazioni in	28.822,19	
B IV 1 a	<i>imprese controllate</i>		0,00
B IV 1 b	<i>imprese partecipate</i>		0,00
B IV 1 c	<i>altri soggetti</i>		28.822,19
B IV 2	Crediti verso	0,00	
B IV 2	<i>(fondo svalutazione crediti)</i>		0,00
B IV 2 a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00
B IV 2 b	<i>imprese controllate</i>		0,00
B IV 2 c	<i>imprese partecipate</i>		0,00
B IV 2 d	<i>altri soggetti</i>		0,00
B IV 3	Altri titoli	0,00	
B IV	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.822,19	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.030.314,05	

COMUNE DI SACROFANO	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	importi al 31/12/2016	importi parziali
C	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	<i>Rimanenze</i>	0,00	
C I	Totale rimanenze	0,00	
C II	<i>Crediti (2)</i>		
C II 1	Crediti di natura tributaria	2.045.225,87	
C II 1	(fondo svalutazione crediti)		-442.557,00
C II 1 a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00
C II 1 b	Altri crediti da tributi		2.487.782,87
C II 1 c	Crediti da Fondi perequativi		0,00
C II 2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.199.823,54	
C II 2	(fondo svalutazione crediti)		0,00
C II 2 a	verso amministrazioni pubbliche		395.348,39
C II 2 b	imprese controllate		0,00
C II 2 c	imprese partecipate		209.790,16
C II 2 d	verso altri soggetti		594.686,99
C II 3	Verso clienti ed utenti	608.101,30	
C II 3	(fondo svalutazione crediti)		-189.492,66
C II 4	Altri Crediti	953.440,84	
C II 4	(fondo svalutazione crediti)		0,00
C II 4 a	verso l'erario		0,00
C II 4 b	per attività svolta per terzi		330.482,75
C II 4 c	altri		622.958,09
C II	Totale crediti	4.806.591,55	
C III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
C III 1	Partecipazioni		0,00
C III 2	Altri titoli		0,00
C III	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	
C IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
C IV 1	Conto di tesoreria	0,00	
C IV 1 a	Istituto tesoriere		0,00
C IV 1 b	presso Banca d'Italia		0,00
C IV 2	Altri depositi bancari e postali	0,00	
C IV 3	Denaro e valori in cassa	0,00	
C IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	
C IV	Totale disponibilità liquide	0,00	
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.806.591,55	
D	D) RATEI E RISCONTI		
D 1	Ratei attivi	0,00	
D 2	Risconti attivi	0,00	
D	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.836.905,60	

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

COMUNE DI SACROFANO	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	importi al 31/12/2016	importi parziali
A	A) PATRIMONIO NETTO		
A I	Fondo di dotazione	5.661.979,04	
A II	Riserve	10.532.103,65	
A II a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		0,00
A II b	<i>da capitale</i>		9.316.321,87
A II c	<i>da permessi di costruire</i>		1.215.781,78
A III	Risultato economico dell'esercizio	209.276,39	
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.403.359,08	
B	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza	0,00	
B 2	Per imposte	0,00	
B 3	Altri	0,00	
B	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	
C	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	
D	D) DEBITI (1)		
D 1	Debiti da finanziamento	4.783.870,80	
D 1 a	<i>prestiti obbligazionari</i>		0,00
D 1 b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00
D 1 c	<i>verso banche e tesoriere</i>		5.045,14
D 1 d	<i>verso altri finanziatori</i>		4.778.825,66
D 2	Debiti verso fornitori	3.070.299,44	
D 3	Acconti	0,00	
D 4	Debiti per trasferimenti e contributi	411.614,24	
D 4 a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00
D 4 b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		197.911,34
D 4 c	<i>imprese controllate</i>		0,00
D 4 d	<i>imprese partecipate</i>		0,00
D 4 e	<i>altri soggetti</i>		213.702,90
D 5	Altri debiti	716.603,20	
D 5 a	<i>tributeri</i>		14.561,51
D 5 b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		12.165,29
D 5 c	<i>per attività svolta per terzi (2)</i>		0,00
D 5 d	<i>altri</i>		689.876,40
D	TOTALE DEBITI (D)	8.982.387,68	
E	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
E I	Ratei passivi	0,00	
E II	Risconti passivi	4.451.158,84	
E II 1	Contributi agli investimenti		4.451.158,84
E II 1 a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		4.451.158,84
E II 1 b	<i>da altri soggetti</i>		0,00
E II 2	Concessioni pluriennali	0,00	
E II 3	Altri risconti passivi	0,00	
E	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.451.158,84	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.836.905,60	

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

COMUNE DI SACROFANO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.550.914,55	4.244.188,11		
2	Proventi da fondi perequativi	669.201,90			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.138.642,12	173.220,49		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	197.450,15	173.220,49		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	941.191,97			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	381.284,54	744.624,58	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	12.509,40	203.261,59		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	416.384,06	536.665,44	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.168.936,57	5.901.960,21		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	104.641,39	104.960,27	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.889.802,93	2.163.670,07	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	42.565,23	15.654,65	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	442.525,23	263.654,35		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	374.068,98	263.654,35		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	36.674,96			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	31.781,29			
13	Personale	1.398.397,80	1.302.498,55	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	761.127,97	689.751,59	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	726.197,32		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	34.930,65	689.751,59	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	214.158,85		B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.853.219,40	4.540.189,48		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		315.717,17	1.361.770,73	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	922,00			
20	Altri proventi finanziari	31,33	829,50	C16	C16
Totale proventi finanziari		953,33	829,50		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	256.713,35	265.281,44	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	256.713,35	265.281,44		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
Totale oneri finanziari		256.713,35	265.281,44		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 255.760,02	- 264.451,94	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	179.732,05			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	57.000,00			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	-	5.525.641,27		E20b

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
d	Plusvalenze patrimoniali	-	1.165,90		E20c
e	Altri proventi straordinari	-			
	Totale proventi straordinari	236.732,05	5.526.807,17		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-	6.284.651,80		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-			E21a
d	Altri oneri straordinari	-	20.080,78		E21d
	Totale oneri straordinari	-	6.304.732,58		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	236.732,05	- 777.925,41		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	296.689,20	319.393,38		
26	Imposte (*)	87.412,81	131.602,90	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	209.276,39	187.790,48	E23	E23

AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E STATO DEL PERCORSO DI CONVERGENZA AI FABBISOGNI STANDARD

In questa sezione vanno indicate le azioni intraprese nel corso del mandato amministrativo per il contenimento della spesa pubblica e la convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard:

Approvazione del piano di razionalizzazione della spesa:

Secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010 ed in particolare dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, il Comune di Sacrofano ha rispettato i limiti imposti dalla normativa vigente.

In particolare:

- Riduzione disposta dell'80% per studi e consulenze
- Riduzione disposta dell'80% per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Riduzione disposta del 100% per sponsorizzazioni
- Riduzione disposta del 50% per missioni
- Riduzione disposta del 50% per la formazione
- Riduzione disposta del 20% per l'acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture

Approvazione del piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture ed immobili (art. 2, commi 594 e ssgg, Legge n. 244/2007):

La Legge Finanziaria 2008 - Legge n. 244 del 24/12/2007 – "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" all'art. 2, comma 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'Ente, con deliberazioni di Giunta Comunale, ogni anno dal 2009, ha approvato, unitamente ai bilanci di previsione, il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture ed immobili

EVOLUZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 dato pre- consuntivo
Totale spesa corrente	6.079.285,70	5.194.023,17	4.263.151,01	5.370.917,34	4.616.376,47
Popolazione	7.658	7.731	7.740	7.806	7.799
Spesa corrente pro-capite	793,85	671,84	550,79	688,05	591,92

EVOLUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE

Descrizione	Anno 2013*	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 dato pre- consuntivo
Limite di spesa	1.458.651,85	1.481.962,31	1.481.962,31	1.481.962,31	1.481.962,31
Spesa effettivamente sostenuta	1.479.908,32	1.479.680,79	1.470.754,95	1.467.237,71	1.479.571,82
Numero dipendenti a t.i. al 31/12	37	37	37	36	36

Nell'anno 2013 la spesa di personale effettivamente sostenuta è stata superiore rispetto all'anno precedente a causa della maggiore spesa dovuta, per minore onere del segretario comunale che nel 2012 è stato pari ad € 32.370,00.

così recita:

A decorrere dall'anno 2014, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater - introdotto dalla D.L. 90/2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Dall'anno 2014, il limite di spesa di personale su cui verificare la spesa effettivamente sostenuta è la media del triennio 2011-2013.

EVOLUZIONE DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI SPESA

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Incarichi di collaborazione e consulenza	13.135,36	20.367,54	15.327,77	42.806,56	7.490,08
Patrocini legali	80.000,00	70.000,00	19.796,08	154.846,02	160.056,88
Rappresentanza	38,31	440,00	247,00	0,00	0,00
Fitti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard

Si è dato seguito a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, per quanto riguarda le consulenze e le spese di rappresentanza, si sono ridotte le spese seguendo i limiti imposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010.

Il maggior onere derivante dalle "spese legali" negli anni 2016 e 2017 deriva dalla reimputazione contabile degli impegni di spesa assunti negli anni precedenti a seguito del riaccertamento straordinario eseguito nell'anno 2015, la cui esigibilità è differita agli anni successivi.

Occorre evidenziare che, nel corso dell'anno 2017, è stata effettuata una procedura di gara per l'affidamento del patrocinio legale, in cui si stabilito che la spesa annua da sostenere è pari ad € 35.000,00 circa.

**QUANTIFICAZIONE
DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE**

L'indebitamento dell'ente ha seguito la seguente evoluzione nel corso del mandato amministrativo:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Debito mutui al 1° gennaio	5.497.567,00	5.174.397,34	4.836.780,43	4.484.053,03	4.482.882,29
Nuovi mutui	-	-	-	365.997,33	311.098,45
Mutui rimborsati	323.169,66	337.616,91	352.727,40	367.168,07	393.119,91
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-	-	-
Debito mutui al 31 dicembre	5.174.397,34	4.836.780,43	4.484.053,03	4.482.882,29	4.400.860,63

mentre l'indebitamento pro-capite presenta il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Residuo debito mutui al 31/12	5.174.397,34	4.836.780,43	4.484.053,03	4.482.882,29	4.400.860,63
Popolazione al 31/12	7.658	7.731	7.740	7.806	7.799
Debito pro-capite	675,69	625,63	579,33	574,29	564,29

Oneri finanziari per rimborso di prestiti

Descrizione	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015	2016	2017
Quota capitale	323.169,66	337.616,91	352.727,40	367.168,07	393.119,91
Quota interessi	255.767,27	241.462,41	226.351,92	210.687,25	201.942,29
Totale	578.936,93	579.079,32	579.079,32	577.855,32	595.062,20

Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel

Descrizione	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
	2013	2014	2015	2016	2017
Interessi passivi su mutui (A)	255.767,27	241.462,41	226.351,92	210.687,25	201.942,29
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	4.807.871,08	5.524.105,02	6.408.643,63	5.568.896,28	5.590.781,46
Incidenza (A/B)	5,32%	4,37%	3,53%	3,78%	3,61%
Limite massimo previsto dall'articolo 204 del Tuel	384.629,69 (8%)	441.928,40 (8%)	640.864,36 (10%)	556.889,63 (10%)	559.078,15 (10%)

ORGANISMI CONTROLLATI

Il Comune di Sacrofano partecipa al capitale delle seguenti società partecipate di assoluta irrilevanza:

1. SERVIZI AMBIENTALI SRL – GRUPPO AMA SPA con una quota pari allo 0,50%;
2. ACEA Spa con n. 2500 azioni (ACEA Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);

- Servizi Ambientali Gruppo AMA s.r.l. in liquidazione

Nella Società in questione, a responsabilità limitata, il comune detiene una partecipazione pari allo 0,5%.

Si evidenzia che la AMA SpA detiene la quota di partecipazione pari allo 87,50%.

La quota di partecipazione è stata acquisita in data 31.01.2005 dalla AMA SpA, in esecuzione della Deliberazione di C.C. n. 54 del 21.12.2004 e della Deliberazione di G.C. n. 9 del 25.01.2005, al fine dell'affidamento "in house" del servizio di igiene urbana.

Già nel 2010 la società è in "liquidazione", dal che si evidenzia che trattandosi di dismissione ope legis, l'Ente rimarrà in attesa di ricevere le dovute comunicazioni da parte del liquidatore della medesima in ordine alla quota societaria pari allo 0,5%.

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

RAGIONE SOCIALE	MISURA PARTECIPAZIONE	DURATA IMPEGNO	ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE SUL BILANCIO COMUNALE	NUMERO RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO	RISULTATI DI BILANCIO - ESERCIZI FINANZIARI ULTIMO TRIENNIO		INCARICHI AMMINISTRATORE SOCIETA' E TRATTAMENTO ECONOMICO
					2009		
SERVIZI AMBIENTALI SRL – GRUPPO AMA SPA	0,5%	SINO ALIENAZIONI E QUOTE	NESSUNO	NESSUNO	2009	-	Dall'anno 2010 la Società è in Amministrazione controllata con relativa nomina di un Commissario Liquidatore Dr. Palasciano (incarico terminato) Dr. Giampaolo Cocconi (vigente)
						12.225.241	
					2010	-8.175.457	
					2011	-4.768.936	
					2012	669.500*	
					2013	n.d.*	
2014	-496.971						

- ACEA Spa

Il comune in data 16.07.1999 ha acquistato n. 2.500 azioni (n. 10 lotti da 250 cad.) di ACEA Spa, in esecuzione della Deliberazione di C.C. n. 126 del 07.07.1999, al fine di partecipare al capitale sociale del gestore del servizio idrico integrato ai sensi della Legge n. 36/1994 e L.R. n. 6/1996.

I titoli azionari di ACEA Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

La quota di capitale di ACEA Spa in punto di diritto è una "partecipazione societaria", ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in ACEA Spa del comune esulano dal presente.

E' utile sottolineare come tale partecipazione nelle quote ACEA Spa, nell'ultimo quadriennio, ha portato ad un dividendo di circa 930,00 euro.

BILANCIO DI FINE MANDATO

Va preliminarmente sottolineato come il Comune di Sacrofano, essendo paradossalmente uno tra quelli virtuosi dal punto di vista finanziario, sia stato sottoposto ad ingenti tagli da parte dello Stato Centrale nel quinquennio 2013 – 2018.

Inoltre, sempre lo Stato Centrale, ha imposto, l'inserimento di una voce passiva, prima inesistente, nel Bilancio dell'Ente: il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Rispetto all'inizio del mandato (anno 2013), tali decurtazioni hanno raggiunto la cifra record di 1.200.000 euro. Sul bilancio delle spese correnti (i soldi utilizzati per tutti i servizi ai cittadini), questo taglio ha rappresentato per il Comune di Sacrofano una percentuale del 20% in meno rispetto al 2013.

Nonostante questi tagli estremamente drastici, l'Amministrazione Comunale è riuscita, tramite economie e la richiesta continua di contributi, a mantenere inalterati (in alcuni casi incrementandoli) i servizi ai cittadini e a lasciare invariate le tasse per le famiglie anche negli anni nei quali ciò sarebbe stato giuridicamente possibile.

Esemplari, a tal riguardo, sono gli eccellenti risultati raggiunti dalla Raccolta Differenziata che si è attestata su una percentuale di ben il 73%. Risultati riconosciuti anche dalla Lega Ambiente Lazio conferendo al nostro Comune il Premio Comuni "Riciclioni".

Il virtuoso mantenimento degli equilibri di Bilancio ha consentito di investire i fondi comunali in opere pubbliche di particolare rilievo attraverso l'accensione di mutui e l'ottenimento di contributi regionali spesso con compartecipazione pro quota del Comune. In particolare:

Realizzazione cimitero tramite mutuo iniziale e compartecipazione dei cittadini;

Realizzazione nuovo polo scolastico;

Parcheggi Largo Giovanni Paolo II e Francesco Lozzi;

Completamento sede Protezione Civile;

Restauro facciate centro storico;

Messa in sicurezza rupe Monte Becco;

Lavori sistemazione Madonna della Grotta;

Rifacimento pavimentazione ed efficientamento energetico tramite pannelli fotovoltaici della scuola materna;

Realizzazione percorsi ed aree di avvistamento Monte Musino;

Realizzazione parco giochi Largo Borri;

Impianto fotovoltaico Palazzo Comunale;

Installazione di due postazioni cd "Fontana Leggera" per la fornitura gratuita di acqua ai cittadini;

Ampliamento servizio video sorveglianza;

Vincita del bando per la realizzazione da parte della Regione Lazio di un asilo nido di cui è previsto a breve l'inizio lavori in Loc. Monte Caminetto;

Sistemazione stradale di: Via Val Canneto, Via del Biancospino, Via della Legnaia, Via Monte Calcaro, Via Monte Sirio, Via Monte Sughero, Via Noce Cristo, Via Roma, Via dei Mille, Via per Castelnuovo, Via Sesto Staffoli, Via Valle Lombarda/ salita nuovo cimitero, Loc. Guado Tufo, Loc. Valle Lombarda.

Un accenno specifico merita la vicenda dei lavori per la Realizzazione della Residenza Sanitaria Assistita (RSA) nel Comune di Sacrofano. Infatti, questa Amministrazione, all'atto del suo insediamento, ha dovuto affrontare due gravi problematiche: l'andamento eccessivamente lento dei lavori e l'aver la ASL eliminato dal proprio Piano Aziendale la RSA stessa. A fronte di questi problemi, l'Amministrazione ha avuto, in primo luogo, la forza e la determinazione di risolvere, per gravi inadempimenti, sia il contratto con la Direzione Lavori che quello con l'Appaltatore,

Comune di Sacrofano – Città Metropolitana di Roma Capitale

segnalando tutto ciò all'Autorità Nazionale Anticorruzione. In secondo luogo, ha chiesto alla Regione Lazio e alla ASL una nuova destinazione di quanto realizzato e i fondi eventualmente necessari per completare l'opera. Questo impegno dell'Amministrazione ha portato la ASL RM 4 a proporre alla Regione Lazio, con nota prot. 4861/2018, la "nuova destinazione d'uso della struttura in Sacrofano, Strada Provinciale Cassia ad 1,5 Km. da Sacrofano." Pertanto, si confida di poter ultimare l'opera, secondo la nuova destinazione, non appena la Regione Lazio sarà nuovamente e pienamente operativa, centrando finalmente gli obiettivi dell'Amministrazione di assicurare alla cittadinanza un ulteriore servizio sanitario nonché un elemento di impulso all'economia del nostro paese.

Particolare attenzione e investimenti sono stati prestati inoltre nei confronti delle fasce più deboli attraverso un lavoro quotidiano di politiche sociali specifiche nei confronti di famiglie meno abbienti, anziani e minori, tutte realizzate quasi esclusivamente con fondi comunali.

Le somme complessivamente impegnate dall'Amministrazione per tali finalità superano il milione di Euro.

Ingenti contributi sono stati anche attribuiti alla scuola: oltre 65.000,00 Euro senza tener conto delle spese per lavori, manutenzioni, ampliamento della rete informatica e telefonica degli edifici scolastici. Importi questi in media nettamente superiori a quelli impegnati da altri comuni della zona anche più grandi di Sacrofano per numero di abitanti. E tutto ciò, lo si ribadisce, nonostante la drastica riduzione delle risorse di bilancio imposte in questi anni dallo Stato Centrale.

Analogo sostegno, sia tecnico-organizzativo che finanziario, è stato dato all'associazionismo locale, per la realizzazione di numerosi eventi culturali, spettacoli e manifestazioni a tutela delle tradizioni locali.

Infine, per rispetto cronologico di quanto realizzato, va sottolineata l'adozione del Variante Generale al Piano Regolatore Generale che rappresenterà uno strumento fondamentale sia per l'ottimizzazione delle infrastrutture a servizio della comunità che per uno sviluppo qualitativamente controllato e tutelato del nostro territorio. A tal riguardo va segnalato come, in concomitanza di tale strumento, sia stato previsto l'abbassamento del valore delle aree fabbricabili ai fini IMU e TASI.

CONCLUSIONI

Vorrei rivolgere un ringraziamento di vero cuore a tutti i dipendenti comunali che, con la loro professionalità, hanno saputo tradurre le nostre idee in fatti concreti, agli assessori che mi hanno supportato, ai consiglieri comunali e, in particolare, ringrazio di cuore tutti i Cittadini di Sacrofano che mi hanno accordato la loro incondizionata fiducia.

Ad ognuno di voi esprimo i miei migliori auguri per un futuro migliore.


Il Sindaco
Tommaso Luzzi

Data 10.04.2018

Si certifica quanto sopra esposto.

Data 13/4/2018


Il Revisore Unico
Dott. Marco Portolini